

EUGENIO MAGNANO DI SAN LIO

nato a Catania il 13 Febbraio 1956, nel Novembre del 1983, consegue la Laurea in Ingegneria presso l'Università di Catania.

Dall'ottobre del 1994 è ricercatore di Disegno presso il Dipartimento di Rappresentazione e Progetto della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Messina dove dal 1998 al 2002 ha tenuto il corso di "Disegno assistito dal calcolatore" presso Facoltà di Ingegneria di Messina.

Dall'Ottobre del 2002 è professore associato presso la Facoltà di Architettura con sede in Siracusa dell'Università di Catania dove ha insegnato "Disegno dell'Architettura", "Rilievo dell'Architettura" e "Cartografia Tematica per l'Architettura e L'Urbanistica".

Negli aa.aa. 2003-2004 e 2004-2005 ha tenuto per supplenza il corso di "Storia del giardino e del paesaggio" presso il corso Corso di laurea in "Progettazione e gestione di aree a verde, parchi e giardini" con sede in Caltagirone.

ATTIVITA SCIENTIFICA

Negli anni 1990, 1991 e 1992 ha collaborato con l'associazione professionale fra ingegneri e architetti "Recuperare Catania" al rilievo e studio di ventuno "grandi contenitori" (ex monasteri, conventi ed edifici pubblici) del centro storico di Catania.

Nell'ambito dello stesso progetto con "Recuperare Catania" ha fornito consulenza al laboratorio di fotogrammetria del Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell'Università di Catania.

Con vari contratti d'opera dal Giugno 1991 ha collaborato alla ricerca in corso finanziata dal C.N.R. dal titolo "Esposizione e vulnerabilità sismica dei centri storici: il caso di Ortigia" diretta dal prof. Giuseppe Dato.

Dall'ottobre del 1994 sino al 1997 ha collaborato alla ricerca dal titolo "Atlante del Barocco" (MURST 40%), area sub-regionale, "Provincia di Messina" (responsabile il prof. Fabio Basile) nell'ambito di una ricerca nazionale il cui coordinatore è il prof. Marcello Fagiolo.

Dal 1996, nell'ambito dell'attività di ricerca all'interno del Dipartimento di Rappresentazione e Progetto dell'Università di Messina, collabora alla ricerca (MURST 60%) dal titolo: "Rilevamento architettonico con campagne di rilievo diretto, integrato da restituzione fotogrammetrica tramite l'utilizzo di macchine non metriche o telecamere".

È stato titolare di due ricerche presso l'ateneo messinese, una riguardante il rilievo delle architetture fortificate, l'altra l'architettura siciliana del Settecento.

È stato responsabile scientifico dell'unità di ricerca (COFIN 2004) sul programma dal titolo "Rapporto fra spazi urbani e grandi architetture nel Val di Noto prima e dopo il terremoto del 1693", coordinatore scientifico nazionale il prof. Marcello Fagiolo.

Nell'ambito del progetto speciale "Recupero e valorizzazione del verde storico Giardino Bellini" ha espletato l'incarico avuto dal Comune di Catania per la ricerca storica relativa al progetto sullo stesso Giardino Bellini.

Eugenio Magnano di San Lio ha orientato la propria attività verso lo studio dell'architettura storica siciliana, con particolare riferimento alla Sicilia Orientale. In quest'ambito geografico si è interessato all'architettura fortificata sulla quale ha pubblicato numerosi saggi. Nella sua attività di ricerca si è inoltre occupato dell'Architettura e dei Giardini Storici in Sicilia.

ELENCO DELLE PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

- *I castelli di Castiglione di Sicilia*, in "Documenti n° 9" dell'Istituto Dipartimentale di Architettura e Urbanistica dell'Università di Catania, Catania 1985.
- *Le residenze fortificate nei feudi dei Gravina, La casa dei Pasini a Jungo (Riposto) e la Casa dei Marchesi di San Giuliano presso il Monte Serra a Viagrande*, in "Le residenze di campagna nel versante orientale dell'Etna - Documenti,6" del DAU, Catania 1991.
- *La chiesa di S. Maria del Suffragio in Acireale*, in "Quaderno 16" del D.A.U., Catania 1992,
- *Il ruolo del disegno nell'evoluzione dell'architettura del '700 catanese*, in "Quaderno 16" del DAU, Catania 1992
- *Il giardino nel feudo*, in "Lembasi", anno I°, n.° 1, Caltagirone 1995.
- *Rilievi e documenti su una residenza feudale, Il palazzo dei Riggio ad Aci Sant'Antonio*, in "Rassegna" del DRP, n. 1, Messina 1996.
- *Castelbuono, capitale dei Ventimiglia*, Messina 1996.
- *Orti e giardini dell'aristocrazia catanese*, "Ricerche Monografiche 1" del DRP, Messina 1997.
- *Architettura e città: un disegno per Aci S. Antonio*, in "L'architettura del Settecento in Sicilia", Palermo 1997.
- *Metamorfosi dell'architettura e dello spazio urbano a Catania e Acireale dopo i terremoti del 1783 e 1818* (in collaborazione), in "Quaderno" del DAU di Catania, Roma 1999.
- *La città di Acireale tra tardo barocco e neoclassicismo*, in atti del convegno Lessico Barocco, "Dal tardobarocco ai Neostili", il quadro europeo e le esperienze siciliane (Catania 13/29 novembre 1997), Messina 2000.
- *La chiesa di San Giuseppe in Aci Catena. geometrie e simboli di un'architettura del Settecento*, Catania 2000.
- *Calatabiano; Castiglione di Sicilia, Castello Grande; Castiglione di Sicilia, Castelluccio; Maletto; Francavilla*, in "Castelli medievali di Sicilia", Palermo 2001, pp.157-162 e 233.
- *Vicende architettoniche dell'Ospedale San Marco*, in "Medici e Medicina a Catania", Catania 2001, pp.121-129.
- *La Villa Scabrosa*, in "Catania. Rivista del Comune", serie IV, anno 1, n.1, Dicembre 2002, pp. 6-15.
- *Le architetture del vino*, in "la Sicilia del vino", Catania 2003, pp. 66-79.
- *Il disegno di una presunta colonna*, in "Ikhnos", n. 1, Siracusa 2003, pp. 153-164.
- *San Giuseppe al Transito. La chiesa e la confraternita*, Catania 2004.
- *Le ville di Catania*, in "La ville dei Gattopardi. Ville Storiche Siciliane del Val di Noto", catalogo della mostra sulle ville storiche siciliane del val di Noto, Caltagirone aprile-agosto 2004, pp. 44-51.
- (a cura di Eugenio Magnano di San Lio ed Elisabetta Pagello) *Difese da difendere. Atlante delle città murate, Sicilia e Malta*, Palermo 2005.
- *Francesco di Paola Patanè. Da apprendista scultore ad architetto*, in "Acireale e l'unità delle Arti nella Città Barocca", atti del IX Corso Internazionale di Storia dell'Architettura tenutosi ad Acireale dal 4 all'8 Dicembre del 2002.
- *Presenze di architetti catanesi nella Sicilia centro meridionale nel Settecento*, in "Antonino Guastaferro e la cultura artistica nella Sicilia Centro Meridionale del XVIII secolo", atti del convegno tenutosi a Caltanissetta il 3 Ottobre 2005.
- *Difese da difendere. Atlante delle città murate, Sicilia e Malta*. In collaborazione con Elisabetta Pagello. Fondazione culturale "Salvatore Sciascia", Palermo 2004.
- *Caratteri formali e tipologici dell'architettura di età aragonese a Siracusa*, in "L'architettura aragonese nel Val di Noto" (a cura di Giuseppe Pagnano), Siracusa 2007, pp. 119-140.
- *Relazione storico-documentaria-iconografica*, in "Il Giardino Bellini di Catania, tra storia e progetto" (a cura di Marina Galeazzi), presentazione di Giuseppe Pagnano. Bonanno Editore, Acireale (CT)-Roma, 2008, pp. 155-178.
- *Giovan Battista Vaccarini, architetto siciliano del Settecento*, presentazione di Giuseppe Pagnano,

Lombardi editori, Siracusa 2008, vol. I e vol. II.

Maestranze e committenti del secolo XVIII nella Cattedrale e nella diocesi di Agrigento, in “La Cattedrale di Agrigento tra storia, arte, architettura”, a cura di Giuseppe Ingaglio, Palermo 2010, pp. 143-152.